



09 Luglio 2016

SAN MAURO PASCOLI, VINCE UN UMBRO MA TRA I PRIMI DIECI QUATTRO SONO DEL MARIE CURIE DI SAVIGNANO Il 'Talento per la scarpa' è made in Italy e soprattutto romagnolo

IL GENIO creativo calzaturiero è made in Italy. Lo ha sentenziato anche la sedicesima edizione di 'Un Talento per la Scarpa' il concorso internazionale per giovani stilisti promosso da Sammauroindustria. Vincitore è risultato Marco Rossi 21enne di Passignano sul Trasimeno (Perugia). Per la prima volta nei primi dieci classificati ben otto sono italiani dei quali quattro dell'Istituto di istruzione superiore Marie Curie di Savignano che con Liceo Scientifico e Iti ha una qualificatissima scuola moda a indirizzo calzaturiero. Al primo posto quindi Marco Rossi, il secondo invece è stato ex aequo: Giada Fabbri di Gatteo per 'fantasia' ricerca e ottime capacità grafiche per modelli floreali scenografici e armoniosi e il messicano Jose Alberto Tassinari Nava per aver realizzato una linea di calzature gustosa, creativa, colorata, espressa con disegni eleganti e femminili». Nella top ten ci sono anche i lavori di: Judy Mazzotti di Gambettola, Diop Katy Aida di Santarcangelo di Romagna, Manuel Biondini di Budrio di Longiano, Giulia Ceppitelli di Foligno, Antonella Pasquale di Pietracatella, Federica De Santis di Cerveteri e il messicano Sanchez Arana Manuel Angel.

TRA le scuole, si è distinto per qualità e quantità degli elaborati mandati l'Istituto Professionale 'Marie Curie' di Savignano. Marco Rossi è stato il migliore dei 144 partecipanti a interpretare il tema total green di quest'anno: 'Vegetal shoes: alberi, arbusti e fiori per una collezione vegetale'. Ora frequenterà un periodo formativo di tre mesi e mezzo presso la Scuola internazionale di calzature, il Cercal, e sei mesi presso una delle quattro aziende calzaturiere associate a Sammauroindustria. Avrà anche un rimborso spese di 4.000 euro. La premiazione martedì prossimo in piazza Mazzini a San Mauro Pascoli alle 21 con lo spettacolo 'Extraliscio'.

Ermanno Pasolini



GIURIA Da sinistra Ganfranco Miro Gori, Maria Cristina Savani, Serena Musolesi e Luciana Garbuglia